

ASSE STRATEGICO 2: MARKETING TERRITORIALE E COMMERCIO

Azione 2.1: Realizzazione di campagne di comunicazione per la promozione del territorio feltrino

Progetto 2.1.1: Piano Operativi Marketing Territoriale

Utenti:

Localizzazione/contenitori:

Promotori: Comune di Feltre

Gestori: Comune di Feltre

Stato di attuazione: è stato realizzato il Progetto di Marketing Territoriale “Genius Loci” che si attuerà attraverso il previsto “Piano Operativo Marketing Territoriale”

Linee di finanziamento: Comune di Feltre, Provincia di Belluno, sponsor privati.

Definizione del tema/progetto

Il progetto prevede la redazione annuale di un Piano Operativo di Marketing Territoriale, in attuazione del progetto di Marketing Territoriale “Genius Loci”, con la definizione delle iniziative e dei finanziamenti attivabili, per promuovere in forma organizzata la partecipazione di Feltre alle varie attività, con riferimento alla legge Regionale sul Turismo, alle azioni in essa previste (presenza in forma diretta o indiretta a fiere dedicate al turismo, accoglienza nel proprio territorio di iniziative che abbiamo come protagonisti i principali operatori turistici nazionali e internazionali, convegni, esposizioni, seminari di studio, miglioramento della rete di offerta di prodotti ecc.) e agli organismi preposti.

Fasi operative e tempi di attuazione

Si prevede la redazione annuale del Piano Operativo Marketing Territoriale e l’organizzazione di un incontro pubblico per la presentazione del Piano, che dovrà contenere una indicazione dettagliata dei seguenti aspetti:

- agenda degli eventi culturali e artistici (esposizioni, convegni, spettacoli teatrali, ecc.)
- partecipazione a fiere dedicate al turismo (nazionali e internazionali);
- promozione di alleanze con altre città italiane ed europee per scambi culturali (azione 3.4);
- promozione del territorio feltrino e delle sue risorse ambientali (in particolare il Parco delle Dolomiti) da realizzare nelle scuole del territorio nazionale, a cui proporre pacchetti turistici *ad hoc* (soggiorni a prezzi contenuti, visite guidate nel Parco delle Dolomiti e nelle città d’arte venete, in particolare Venezia, partecipazione alle attività del Laboratorio Didattico Ambientale). L’intervento è volto in particolare a potenziare il turismo scolastico proveniente da fuori regione;
- organizzazione di un evento di carattere nazionale e internazionale (2-3 giornate) dedicato alla promozione e discussione di progetti legati al tema del turismo, con esposizione di progetti e organizzazione di convegni dedicati alla presentazione di casi-studio sui temi dello sviluppo turistico sostenibile e dei modelli di gestione del settore turistico;
- soggetti coinvolti/da coinvolgere per la promozione delle diverse iniziative;
- quadro economico-finanziario, con indicazione delle linee di finanziamento attivabili;

Elementi per lo studio di fattibilità e criteri di valutazione

Azione 2.2: Valorizzazione della Cittadella e sviluppo commerciale

Progetto 2.2.1: VIVIilCENTRO

Utenti: operatori commerciali, operatori turistici, operatori culturali, artigiani.

Localizzazione/contenitori: Cittadella

Promotori: Comune di Feltre, associazioni di categoria del settore commerciale e artigianale, albergatori, ULSS 2

Gestori: Comune di Feltre, soggetti privati

Stato di attuazione: da realizzare

Linee di finanziamento: Fondi Regionali (azioni di sostegno previste dal “Progetto strategico regionale di cui al DM 17/04/2008 n. 1203 per la rivitalizzazione e la riqualificazione commerciale, attuazione dell’art.16, co. 1, della legge 7/8/1997 n. 266” –Allegato A Dgr n. 3099 del 21 ottobre 2008, investimenti privati.

Definizione del tema/progetto

Il progetto denominato “VIVIilCENTRO” prevede una serie di misure volte alla rivitalizzazione della Cittadella, attraverso un rafforzamento e una diversificazione delle attività e delle funzioni presenti. Il progetto parte dal presupposto che la condizione essenziale per innescare un processo di sviluppo delle attività commerciali nel centro di Feltre è quella di riuscire a generare e concentrare nuova domanda in questa parte della città. Il centro di Feltre deve offrire nuova “attrattività”, perché la sola ricchezza del patrimonio storico e architettonico non è sufficiente per sostenere da sola un reale processo di sviluppo economico dell’area. A questa considerazione di base, che è essenziale per cercare di ottenere un’inversione di tendenza rispetto allo scenario attuale, si deve prevedere un sostegno diretto alle imprese che investono nel centro storico e il miglioramento dell’accessibilità.

Il progetto “VIVIilCENTRO” è strettamente connesso all’attuazione di alcuni progetti previsti dal presente Piano e prevede le seguenti misure:

- in occasione della predisposizione del Piano Operativo di Marketing Territoriale (progetto 2.1.1), molte delle iniziative devono essere concentrate in Centro, attraverso l’individuazione di appositi spazi, da destinare ad attività convegnistiche, alla organizzazione di esposizioni d’arte e di spettacoli teatrali;
- individuare uno spazio da destinare al Laboratorio Didattico Ambientale (progetto 3.4.1), con strutture ricettive annesse per il soggiorno di studenti e docenti. Questo intervento rientra in una più generale politica di sostegno al turismo scolastico, in particolare quello proveniente da fuori regione,
- nell’ambito della realizzazione dell’albergo diffuso (progetto 3.1.1) si prevede di concentrare in Cittadella, la reception dell’albergo diffuso che organizza e coordina l’accoglienza e il soggiorno degli ospiti, un centro benessere, una sala congressi e una parte degli alloggi/camere;
- semplificazione delle procedure amministrative per il rilascio delle diverse autorizzazioni per l’apertura di nuove attività produttive, individuando percorsi condivisi con gli enti interessati per autorizzare, in deroga alle norme vigenti, l’apertura di attività in luoghi soggetti a particolare tutela nel rispetto comunque dello specifico vincolo. Tutto ciò dovrà riguardare anche gli esercizi pubblici che rappresentano un’importata tassello per la rivitalizzazione del centro storico e delle frazioni per la loro azione di socializzazione ed accoglienza, promuovendo una maggiore liberalizzazione al rilascio di nuove autorizzazioni,

abrogando o riducendo, solo per il centro e le frazioni, la tassa relativa all'occupazione del suolo pubblico.

- incentivare la residenzialità in centro storico, soprattutto rispetto a particolari categorie (giovani coppie, studenti) attraverso agevolazioni fiscali nei confronti dei proprietari di immobili che stipulano contratti di locazione nei confronti delle categorie sopra richiamate;
- sostenere il mercato degli affitti degli spazi commerciali, con agevolazioni di vario genere (in particolare fiscali) nei confronti dei proprietari degli immobili;
- avviare una specifica programmazione commerciale, dove individuare, nello specifico, i criteri (urbanistici, architettonici, regolamentari, agevolazioni e incentivi, ecc.) per lo sviluppo di medie e piccole attività commerciali in spazi urbani consolidati da riqualificare;
- dotare il centro di un adeguato arredo urbano e di una segnaletica turistica ben strutturata, adeguare i servizi di manutenzione degli spazi pubblici ai più recenti sistemi di gestione efficaci ed economicamente vantaggiosi;
- migliorare l'accessibilità al centro con un'attenta programmazione delle aree di sosta intorno alla Cittadella (progetto 6.1.1).

Fasi operative e tempi di attuazione

Il progetto "VIVIilCENTRO" deve in linea di massima rispettare i tempi di attuazione previsti per i progetti citati nel precedente paragrafo (in particolare progetti 2.1.1, 3.1.1, 3.4.1).

Nel breve periodo, sarebbe comunque opportuno:

- avviare uno specifico studio, attraverso cui l'ente comunale compie un attento censimento del patrimonio disponibile da utilizzare in funzione degli interventi previsti dal progetto "VIVIil CENTRO".
- avviare trattative con privati o altri soggetti pubblici proprietari di immobili in centro storico da coinvolgere nella realizzazione del progetto "VIVIilCENTRO";
- procedere alla definizione delle misure da adottare (incentivi, agevolazioni, ecc.) per il sostegno all'affitto residenziale e commerciale in centro storico;
- avviare la redazione del documento di programmazione commerciale.

Elementi per lo studio di fattibilità e criteri di valutazione

Così come specificato nel paragrafo precedente si rende opportuno uno studio per verificare la disponibilità patrimoniale dell'ente comunale e l'interesse di altri soggetti pubblici e privati a sostenere la realizzazione del progetto (vedi anche progetto 3.1.1). La valutazione del patrimonio comunale deve tener conto dei seguenti aspetti:

- descrizione dettagliata dello stato di utilizzo e conservazione dell'immobile;
- destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici;
- compatibilità con le attività e le funzioni previste nel progetto "VIVIilCENTRO";
- quadro economico-finanziario dell'intervento previsto.